

Ugo Trivellato

Si laurea in Scienze Politiche presso l'Università di Padova nel 1966. Dopo un periodo di specializzazione presso il CNR e il Ministero della Pubblica Istruzione, inizia la propria attività di insegnamento nei corsi di Statistica Economica presso la facoltà di Scienze Statistiche dell'Università di Padova, prima come incaricato e, dal 1980, come ordinario, ruolo che ricopre tuttora. E' stato *visiting professor* presso varie università straniere (Monaco, Wisconsin, Aarhus, Uppsala). E' stato ed è tuttora membro di numerosi gruppi di ricerca costituiti presso istituzioni nazionali e internazionali: CEIES, ISTAT, Commissione di indagine sull'esclusione sociale, Ministero della Pubblica Istruzione, Eurostat, OECD. E' membro dei comitati scientifici di vari centri di ricerca internazionali.

La produzione scientifica verte sui temi della partecipazione al lavoro e della disoccupazione; della valutazione dell'impatto di politiche sociali; dei modelli strutturali e di misurazione nelle scienze sociali, dell'istruzione. È autore o coautore di un centinaio di articoli, pubblicati, tra l'altro, in *European Economic Review*, *Journal of Business & Economic Statistics*, *Journal of Econometrics*, *Labour*, *Ricerche Economiche*, *Survey Methodology*.

Motivazioni del premio

- per i contributi originali all'analisi empirica del mercato del lavoro italiano - pubblicati in saggi su riviste scientifiche e in volumi, a livello sia nazionale che internazionale - che hanno contribuito a fornire all'economia del lavoro uno status scientifico rigoroso;
- per aver portato in superficie i problemi di misurazione e stima connessi all'utilizzo dei microdati per il mercato del lavoro italiano;
- per gli eccellenti contributi nella direzione di un'espansione del campo di indagine dell'economia del lavoro, con particolare riguardo ai temi della valutazione di impatto delle politiche del lavoro;
- per il notevole impegno allo sviluppo dell'insegnamento della statistica applicata all'economia del lavoro;
- per la sua capacità di formare giovani ricercatori, che ha dato vita nel corso degli anni a una vera e propria scuola;
- per la continuità dei contributi scientifici offerti;
- per l'impegno determinante profuso nel favorire l'accesso ai dati individuali per scopi scientifici;
- per avere promosso il dialogo interdisciplinare e arricchito, per questa via, la ricerca in economia del lavoro;
- per l'attento e continuo contributo alla lotta all'esclusione sociale e alla povertà, nello spirito della coesione sociale professato e perseguito con determinazione, convinzione e passione da Ezio Tarantelli

il Comitato Direttivo dell'AIEL ha deciso all'unanimità di assegnare ad Ugo Trivellato il Premio di Economia del Lavoro "Ezio Tarantelli" 2005 per il contributo alla ricerca.